

Progetto

TRA IL DIRE E IL FARE

Percorso formativo sui temi dell'affettività e della sessualità
attraverso le suggestioni proposte dalla letteratura e da esperienze di espressività teatrale

Soggetto proponente	Fondazione Angelo Custode Onlus Area Formazione - Coordinatore: Emilio Majer
Contesto di intervento	Scuole Primarie
Target	Alunni delle classi 4° e 5°
Tematica	Educazione degli affetti e della sessualità Gli elementi che caratterizzano alcune dimensioni dell'esperienza umana, come le emozioni, i sentimenti, i legami affettivi, possono essere meglio compresi e diventare patrimonio dell'esperienza di ciascuno se trattati con la mediazione del linguaggio metaforico e con un approccio esperienziale. L'impiego di testi letterari, l'utilizzo di metodologie esperienziali attive, come la drammatizzazione e l'improvvisazione teatrale possono facilitare nei bambini l'interiorizzazione di alcuni concetti fondamentali per vivere con maggiore consapevolezza le relazioni, i vissuti emotivi e affettivi ad esse correlati
Finalità	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare maggiore consapevolezza dell'universalità dei temi dell'affettività- Aprire spazi di elaborazione e confronto su questi temi a livello esperienziale e cognitivo
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none">- Favorire il riconoscimento della affettività come dimensione universale per le persone in tutte le età della loro vita- Cogliere fattori e tematiche che caratterizzano la dimensione affettiva, come componente importante della complessità della personalità umana, con particolari riferimenti alla fase della preadolescenza- Sviluppare maggiore consapevolezza sulle diverse forme che assumono le relazioni affettive: amicizia, cote, innamoramento, amore, relazione di coppia, legami familiari ...- Stimolare a un confronto aperto e sereno sulle tematiche trattate- Porre le premesse per cogliere nella sua originalità e complessità la relazione uomo-donna e motivare all'assunzione di scelte responsabili e rispettose dell'altro riguardo alle relazioni affettive e alla sessualità
Metodologie e strumenti	L'intervento privilegia l'impiego di metodologie esperienziali attive, come la lettura teatrale, la drammatizzazione e l'improvvisazione. Nell'incontro preliminare con i docenti si svilupperà una proposta formativa originale contestualizzata rispetto all'età e alle caratteristiche del gruppo classe oltre che al contesto socio-culturale di riferimento

Modalità di intervento	<p>Il percorso rivolto agli alunni si articola in moduli di 2 incontri di 2 ore ciascuno, proposti ai singoli gruppi classe generalmente a cadenza settimanale</p> <p>Ogni intervento proposto agli alunni si svilupperà secondo la seguente modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura teatrale da parte del formatore di un brano scelto fra le opere della letteratura per ragazzi e di classici 2. Proposta di un gioco teatrale di relazione sul tema dell'affettività attraverso l'esperienza sensoriale, tatto, voce, sguardo. Gli alunni vengono invitati a lavorare maschie e femmine in coppia o a gruppi. La storia fungerà da sfondo per le proposte. 3. Drammatizzazione e improvvisazione di alcune scene proposte dalla lettura 4. Raccolta feed back di vissuti dopo le esperienze vissute: le differenze tra sessi, le assonanze, le difficoltà, le risorse. <p>Ogni volta potranno essere proposti ai ragazzi degli stimoli per scrivere emozioni o esperienze autobiografiche suggerite dall'esperienza vissuta teatralmente. I testi prodotti dai ragazzi saranno utilizzati nell'incontro successivo come momento di lettura condivisa e commentata</p> <p>Oltre alla conduzione degli interventi con gli alunni i formatori si ricordano con gli insegnanti in un incontro preliminare all'intervento proposto ai ragazzi e in un incontro di verifica a fine percorso.</p>
Modalità di valutazione	<p>Questionari di customer satisfaction somministrati agli alunni partecipanti. Momenti di confronto valutativo con gli insegnanti.</p>
Professionalità impiegate	<p>Operatori dell'equipe multidisciplinare dell'Area formazione dei Consulitori familiari della Fondazione Angelo Custode Onlus: formatori ed esperti nelle discipline teatrali e sulle tematiche evolutive</p>
Note	<p>Il presente progetto costituisce un riferimento per una co-progettazione più specifica che verrà svolta dai formatori in raccordo con i docenti e gli educatori di riferimento in rapporto all'età e alle caratteristiche del gruppo classe, alle peculiarità sia del contesto scolastico che socio-culturale</p> <p>Questo progetto può essere proposto autonomamente ma, data la molteplicità degli obiettivi perseguibili, sviluppa una più efficace azione formativa se attuato in modo integrato al progetto "Io e il mio corpo".</p>
Contatti	<p>Per informazioni, richieste di progetti e preventivi: Referente Area formazione: Susanna Milesi Tel 035 4598377 fax 035 4598371 Email: formazione@consultoriofamiliarebg.it URL: http://www.consultoriofamiliarebg.it/servizi/area-formazione</p>
I Consulitori Familiari della Fondazione Angelo Custode Onlus	<p>Consultorio Familiare "C. Scarpellini" – Bergamo tel. 035 4598350 Consultorio Familiare "Zelinda" - Trescore B. tel. 035 4598380 Consultorio "Adolescenti e giovani" – Bergamo tel. 035 4598370 Consultorio Familiare "S.G. Beretta Molla" – Clusone tel. 035 4598390 Consultorio Familiare "Basso Sebino" – Villongo tel. 035 4598420 Consultorio Familiare "Mons. R. Amadei" – Calusco d'Adda tel. 035 4598440</p>